

SCHEDA INCENTIVO

Incentivi per l'assunzione di beneficiari di Reddito di cittadinanza

Aggiornamento a gennaio 2023

A cura di

Anpal Servizi – Area Emilia-Romagna

Direzione Territori

ASSUNZIONE BENEFICIARI REDDITO DI CITTADINANZA (RDC)	
DATI GENERALI	<p style="color: red;">INCENTIVO A TERMINE – validità fino al 31 dicembre 2023 (Per il nuovo incentivo introdotto dalla Legge di Bilancio 2023 occorre attendere l'autorizzazione UE)*</p> <p>Sgravio contributivo diretto a favorire l'occupazione a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, di soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza.</p> <p>PREMESSA</p> <p>In attesa di un'organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, la Legge di Bilancio 2023 (L. 197/2022) ha apportato importanti modifiche al RDC, tra cui il riconoscimento nel limite massimo di 7 mensilità (ad eccezione dei nuclei familiari al cui interno vi siano persone con disabilità, minorenni o persone con almeno 60 anni di età), prevedendone altresì l'abrogazione dal 1° gennaio 2024.</p> <p>Inoltre, al fine di favorirne l'inserimento stabile nel mondo del lavoro, la nuova Legge di Bilancio ha introdotto un nuovo incentivo per l'assunzione di percettori del RDC* (alternativo a quello già previsto), con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esonero contributivo totale (100%) - nel limite di 8.000 euro su base annua - per un periodo massimo di 12 mesi - per le assunzioni e trasformazioni a TI effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 <p>Si ribadisce che tale esonero è alternativo all'incentivo previsto dal decreto istitutivo del RDC (DL n. 4/2019) che riconosceva al datore di lavoro le mensilità residue di RDC dovute al lavoratore in caso di assunzione.</p> <p>Sono pertanto previste <u>2 misure diverse e alternative</u> (dettagliate più avanti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'incentivo ex DL 4/2019 e ss.mm. - l'incentivo ex legge di bilancio 2023* <p><u>(*) il nuovo incentivo è subordinato all'autorizzazione della Commissione europea e inoltre si attendono chiarimenti e istruzioni Inps; pertanto, seppur vigente, non è immediatamente operativo.</u></p>
DATORI DI LAVORO	<p>Tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori, afferenti a tutti i settori di attività economica.</p> <p><u>Ulteriori condizioni per la fruizione dell'incentivo</u></p> <p>Il diritto alla legittima fruizione del beneficio è subordinato al rispetto, da un lato, dei principi generali in materia di incentivi all'assunzione, da ultimo disciplinati dall'articolo 31 del D.lgs. n. 150/2015, dall'altro, delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro e dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori (vedi anche art. 1, comma 1175 della Legge 296/2007) e, infine, da eventuali presupposti specificamente previsti.</p> <p>Per l'incentivo Rdc si evidenziano, in particolare, le condizioni per il mantenimento del diritto all'esonero (si veda più sotto) e la condizione che l'assunzione comporti un incremento occupazionale netto dei dipendenti a T.I. Infine, si precisa che già la legge di bilancio 2022, in un'ottica di semplificazione, ha eliminato l'obbligo, fino al 2021 previsto in capo ai datori di lavoro, di comunicare la vacancy nell'apposita piattaforma ANPAL.</p>

	<p>Per ogni ulteriore dettaglio in merito alle condizioni di spettanza si rinvia alla normativa di riferimento e alle circolari Inps.</p> <p><u>Condizioni per il mantenimento dell’incentivo</u></p> <p>Sono previste particolari condizioni per mantenere il diritto all’esonero, con particolare riferimento all’interruzione del rapporto di lavoro entro 36 mesi dall’assunzione. Ad esempio, l’incentivo fruito si restituisce se il datore di lavoro licenzia il lavoratore entro i 36 mesi successivi all’assunzione (fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa e giustificato motivo) o in caso di recesso nel periodo di prova.</p> <p>Per approfondimenti ed ogni ulteriore dettaglio in merito, si rinvia al punto 6 della circolare INPS n. 104/2019.</p>
DESTINATARI	Persone disoccupate, beneficiarie del Reddito di Cittadinanza
CONTRATTI AGEVOLABILI	<p>Incentivo ex DI 4/2019 e ss.mm.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto a tempo indeterminato - Contratto a tempo determinato <p>Incentivo ex legge di bilancio 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto a tempo indeterminato - Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato <p>-----</p> <p>Sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporti sia a tempo pieno che parziale (l’estensione al part-time non si applica alle assunzioni a seguito di Patto di formazione); - Contratto di apprendistato (tutte le tipologie); - Rapporti di lavoro subordinato in attuazione del vincolo associativo con cooperativa di lavoro; - Contratti a scopo di somministrazione (il beneficio spetta all’azienda utilizzatrice). <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro domestico; - lavoro intermittente a tempo indeterminato; - lavoro occasionale; - personale con qualifica dirigenziale.
MISURA E DURATA INCENTIVO	<p>L’agevolazione consiste nell’esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore (con esclusione dei premi e contributi dovuti all’INAIL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l’incentivo ex DI 4/2019 e ss.mm., nel limite dell’importo del Rdc spettante al lavoratore (con un tetto mensile di 780 euro) - per l’incentivo ex legge di bilancio 2023, nella misura del 100% dei complessivi contributi dovuti (massimo 8.000 euro su base annua) <p><u>Casi particolari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualora l’assunzione del beneficiario Rdc riguardi un’attività lavorativa coerente con il percorso formativo seguito in base al Patto di formazione stipulato tra gli Enti di formazione e i Centri per l’Impiego o altri soggetti accreditati, l’incentivo viene suddiviso (50% dell’importo: max 390 euro mensili) tra Azienda ed Ente formativo che ha garantito al lavoratore assunto il percorso formativo o di riqualificazione professionale;

	<p>- se l'assunzione avviene attraverso l'attività di mediazione delle Agenzie per il lavoro, all'agenzia stessa è riconosciuto il 20% dell'incentivo che viene decurtato da quello del datore.</p> <p>DURATA Incentivo ex DI 4/2019 e ss.mm.: pari alla differenza tra 18 mensilità e le mensilità già godute dal beneficiario del RdC fino alla data di assunzione, con un minimo pari a 5 mensilità (min. 5 – max 18 mensilità). Incentivo ex legge di bilancio 2023: massimo 12 mesi.</p> <p>Nel caso in cui il RdC percepito dal lavoratore assunto derivasse dal rinnovo della misura medesima, la durata dell'incentivo è stabilita nella misura fissa di 5 mensilità.</p>
CUMULABILITÀ	<p>L'incentivo ex DI 4/2019 è cumulabile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le agevolazioni di cui all'art. 1, c. 247, della L. 145/2018, previste da appositi Programmi Operativi nazionali e regionali e dai Programmi Operativi complementari, per le assunzioni effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, di soggetti che non abbiano compiuto 35 anni di età ovvero di soggetti con almeno 35 anni di età che risultino privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; • l'Incentivo Io Lavoro, previsto dal Decreto Direttoriale ANPAL n. 52 del 11/02/2020 per assunzioni effettuate nel 2020 di persone disoccupate in possesso delle seguenti caratteristiche: disoccupati di età tra i 16 e 24 anni; con 25 anni di età e oltre, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. <p>L'incentivo NON è cumulabile con altri regimi agevolati né con alcun altro incentivo all'occupazione di natura economica e/o contributiva (il datore ha facoltà di decidere quale incentivo utilizzare).</p> <p>Per l'incentivo ex legge di bilancio 2023 si attendono i chiarimenti Inps.</p>
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA	<p>INPS</p> <p>I datori di lavoro devono inoltrare la domanda di ammissione all'INPS avvalendosi del modulo telematico denominato "SRDC – Sgravio Reddito di Cittadinanza – art. 8 del D.L. n. 4/2019" (nella sua versione aggiornata), presente nella sezione "Portale delle Agevolazioni" (ex sezione DiresCo) del sito www.inps.it.</p> <p>Si specifica che il suddetto modulo telematico è stato aggiornato a luglio 2022 (Messaggio n. 2766 del 11-07-2022) al fine di recepire le modifiche all'incentivo introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 (estensione delle fattispecie contrattuali incentivabili e introduzione dell'esonero per le APL).</p> <p>L'INPS, una volta ricevuta la domanda telematica ed effettuate le verifiche mediante i propri sistemi informativi, fornirà un riscontro di accoglimento della domanda, elaborando il relativo Piano di fruizione qualora risulti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il lavoratore sia percettore del RdC; • vi sia sufficiente capienza di aiuti <i>de minimis</i> in capo al datore di lavoro. <p>L'importo dell'incentivo riconosciuto dalle procedure telematiche costituirà l'ammontare massimo dell'agevolazione che potrà essere fruita nelle denunce contributive.</p>

	<p>Si ricorda infine che l'Inps, con la circ. 104/2019 e il successivo messaggio 4099/2019 aveva già fornito le indicazioni per la fruizione dell'agevolazione.</p> <p><u>Per l'incentivo ex legge di bilancio 2023 si attendono i chiarimenti e le istruzioni dell'Inps, una volta ottenuta l'autorizzazione UE.</u></p>
FONTI	<p>Decreto-legge n. 4 del 28/01/2019 (RDC), art. 8 Circolare INPS n. 104/2019 Messaggio INPS n. 4099/2019 Legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022), art. 1, c. 74, lett. g (modifica ed estensione incentivo Rdc) Messaggio INPS n. 2766 del 11-07-2022 (istruzioni operative in seguito al recepimento modifiche incentivo Rdc previste dalla L. di bilancio 2022) Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), art. 1 c. 294-295-296 (nuovo incentivo Rdc) Sito web Reddito di cittadinanza</p> <p>REPERTORIO NAZIONALE DEGLI INCENTIVI (ANPAL)</p>

La presente scheda fornisce un quadro delle principali caratteristiche dell'incentivo all'assunzione, con lo scopo di fornire una prima informativa sulla tipologia di agevolazione all'assunzione riconosciuta ai datori di lavoro per le specifiche categorie di soggetti. Non può in nessun caso essere interpretata come consulenza, invito o raccomandazione, né le informazioni presenti possono costituire alcuna sollecitazione a proposta o ad offerta al pubblico delle misure descritte. Le fonti per la redazione della scheda sono il [Repertorio nazionale degli incentivi](#), a cura di ANPAL, nonché i siti web istituzionali e la normativa di riferimento. Si rinvia a quanto indicato nella sezione Fonti e alla normativa vigente per gli approfondimenti e per tutti i contenuti completi e vincolanti.